



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO

SAIC830007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1915** del **07/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero degli alunni nell'intero istituto è esiguo ciò favorisce una maggiore personalizzazione degli interventi. L'ambiente di provenienza è per lo più di sani principi.

Vincoli:

Si evidenzia la mancanza all'interno delle diverse classi di una sana competizione non essendoci un gruppo trainante. Nell'Istituto sono presenti alunni BES certificati e non certificati, le cui famiglie sono spesso restie ad accettare percorsi di indagini specifici e conseguentemente percorsi didattici personalizzati e individualizzati. Probabilmente ciò è legato ad un retaggio socio-culturale che influisce negativamente sulle loro scelte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse provengono da una fattiva e costruttiva collaborazione con gli Enti Locali, con l'Azienda Sanitaria Locale e alcune associazioni attive sul territorio. I Comuni forniscono mezzi di trasporto all'utenza, quali scuola-bus, per raggiungere la scuola e i vari plessi scolastici.

Vincoli:

Il territorio presenta una media di disoccupazione maggiore rispetto alla media italiana e ciò comporta frequenti processi di emigrazione e trasferimenti dalla scuola. Inoltre, l'immigrazione verso il nostro territorio è tra le più basse percentuali ed è spesso transitoria. L'imprenditoria è per lo più a conduzione familiare ed è radicata soprattutto nel settore primario non creando opportunità lavorative per i più giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le aule dell'Istituto, fatta eccezione per la Scuola dell'Infanzia, sono presenti LIM e Smart TV.

Vincoli:



L'Istituzione Scolastica possiede una percentuale di computer, tablet di gran lunga più bassa rispetto sia alla percentuale di riferimento provinciale che regionale e nazionale, come si evince chiaramente dalla tabella 1. 3.c . 4 . Nella nostra Scuola, nell'a.s. 2022/23 , non è presente un tecnico informatico che possa risolvere i problemi legati alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche che possediamo. La scuola non dispone di fondi di finanziamenti aggiuntivi , rispetto a quelli Statali. Non in tutti i Plessi esiste un'aula magna, aula concerti , aule multifunzionali , biblioteche attrezzate.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti hanno una media superiore ai 55 anni con grande esperienza e sono aperti alla formazione e alle nuove esperienze in tutti i settori , con ricadute positive sul funzionamento della scuola. La scuola si avvale della collaborazione di educatori per l'Inclusività, gestiti dal Piano di Zona ed inseriti nell'organizzazione oraria delle singole classi.

Vincoli:

Molti docenti provengono da località molto distanti dai propri Plessi e non sempre garantiscono una continuità negli anni. Il D.S è in reggenza e ciò ha comportato negli ultimi anni un alternarsi di Dirigenti e lo stesso dicasi per il Dsga .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC830007
Indirizzo	VIA ROMA, S.N.C. CASTEL SAN LORENZO 84049 CASTEL SAN LORENZO
Telefono	0828944072
Email	SAIC830007@istruzione.it
Pec	saic830007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocastelsanlorenzo.edu.it

Plessi

FELITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA830014
Indirizzo	VIA INSORTI UNGHERESI, S.N.C. FELITTO 84055 FELITTO

CASTEL S. LORENZO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA830025
Indirizzo	VIA ROMA, S.N.C. CASTEL SAN LORENZO 84049



CASTEL SAN LORENZO

LAURINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA830036
Indirizzo	VIA TEATRO LAURINO 84057 LAURINO

CASTEL S. LORENZO CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE830019
Indirizzo	VIA ROMA, S.N.C. CASTEL SAN LORENZO 84049 CASTEL SAN LORENZO
Numero Classi	14
Totale Alunni	88

FELITTO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE83002A
Indirizzo	VIA INSORTI UNGHERESI, S.N.C. FELITTO 84055 FELITTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	31

LAURINO CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE83003B
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA LAURINO 84057 LAURINO
Numero Classi	9



Totale Alunni 27

LAURINO -VILLA LITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE83004C

Indirizzo VIA ROMA FRAZ. VILLA LITTORIO 84070 LAURINO

Numero Classi 5

CASTEL S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM830018

Indirizzo VIA ROMA, S.N.C. - 84049 CASTEL SAN LORENZO

Numero Classi 11

Totale Alunni 39

FELITTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM830029

Indirizzo VIA INSORTI UNGHERESI, S.N.C. - 84055 FELITTO

Numero Classi 6

Totale Alunni 16

LAURINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM83003A

Indirizzo VIA DELL'IMMACOLATA 10 LAURINO 84057 LAURINO

Numero Classi 3



Totale Alunni	25
---------------	----

IPSCT LAURINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Codice	SARC110001
--------	------------

Indirizzo	VIA IMMACOLATA, 8 LAURINO 84057 LAURINO
-----------	---

Totale Alunni	6
---------------	---



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22



Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	22

Approfondimento

Per quanto riguarda l'organico del potenziamento per la scuola secondaria di II grado il docente è impegnato, oltre che nelle sostituzioni, in un progetto di Cittadinanza e Costituzione, più avanti descritto in dettaglio.



Aspetti generali

e. Introduzione

La garanzia per il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo:

- Una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- Una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- Una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana
- Una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La finalità che l'Istituto si propone consiste nel favorire il processo di crescita degli alunni, in un'ottica di interazione continua con l'ambiente circostante.

L'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nella didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti della comunità scolastica, attraverso la progettazione di unità di apprendimento finalizzati all'acquisizione dei suddetti comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto educativo della Scuola, l'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi selezionati dal Collegio Docenti che tengono conto



dell'identità dell'Istituto, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento:

1. potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione della didattica;
2. valorizzazione della scuola come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni, le imprese;
3. sensibilizzazione degli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione. Si organizzeranno incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo, della pirateria informatica, della lotta al tabagismo e della lotta alla discriminazione di genere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Questo I.C. lavora da diversi anni per progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze e sulle quattro aree indispensabili per la promozione del successo formativo. Fondamentale a riguardo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ai sensi della legge n. 92 del 20 Agosto 2019.

AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE: comprende diversi progetti rivolti alla conoscenza del sé (star bene con se stessi per star bene con gli altri) e delle proprie emozioni.

- Laboratori "**prevenzione al bullismo**", con percorsi di conoscenza ed espressione delle proprie emozioni al fine del loro controllo sempre maggiore.
- Laboratori di **prevenzione delle dipendenze** attraverso percorsi alla conoscenza di sé, delle proprie capacità di scelta e di responsabilizzazione, oltre che dei rischi connessi a comportamenti devianti e/o uso di sostanze.
- Percorsi di **educazione alimentare**: L'Organizzazione Mondiale della Sanità e la FAO definiscono l'Educazione Alimentare il processo informativo ed educativo per mezzo del quale si persegue il generale miglioramento dello stato di nutrizione degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari e l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti.



· Laboratori sulla **sostenibilità** con un'attenzione particolare agli obiettivi dell'Agenda 2030; l'educazione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso la sostenibilità; tale transizione può essere possibile solo se il concetto di sostenibilità diventa parte integrante del percorso educativo, dalle scuole primarie fino all'istruzione superiore.

Percorsi e attività volti a promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva

in accordo con le priorità e i traguardi previsti dal programma ET 2020 e a favorire il raggiungimento dei **7 target specifici** previsti nel quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione.

AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITA'

· **monitoraggio** su possibili difficoltà nella letto-scrittura o nell'area della matematica che inizia nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, per proseguire nelle classi seconde e terze di scuola primaria, al fine di individuare, quanto più precocemente possibile, eventuali alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento.

· **Sportello d'ascolto** con la presenza di una psicologa che lavora in stretta collaborazione con i docenti, per cercare di comprendere e prevenire ogni forma di disagio.

AREA DELLA CONTINUITA' VERTICALE

Gli alunni dei diversi ordini di scuola vengono coinvolti in progetti, visite guidate e laboratori comuni.

AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Completano l'offerta formativa visite guidate e viaggi di istruzione a partire, per i più piccoli, dal territorio di abitazione e quello circostante, per seguire alla valorizzazione del patrimonio culturale della Regione di appartenenza ed allargando progressivamente gli orizzonti verso città d'arte anche di Regioni circostanti con il crescere dell'età degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e recupero**

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi. Obiettivi del recupero

- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.
- Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base.
- Migliorare il metodo di studio.

Obiettivi del potenziamento:

- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici.
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze.
- Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le competenze dei ragazzi in difficoltà incrementando le ore destinate al recupero, anche attraverso le settimane didattiche



Individuare un docente tutor per gli alunni in difficoltà ed anche tutor di pari livello.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti disciplinari
Risultati attesi	“Progetto Recupero/ Potenziamento” si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari; “Progetto Potenziamento” si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

● **Percorso n° 2: Continuità e orientamento**

Il nostro istituto ha indetto delle riunioni di raccordo tra insegnanti in classi parallele e iniziali/terminali dei diversi ordini di scuola dove si sono progettate le seguenti attività per incrementare e potenziare le attività di continuità e orientamento:

- collaborazione tra docenti di gradi diversi di scuola



- presenza di progettazione di attività per alunni finalizzate a favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- definizione di competenze in entrata e in uscita degli alunni
- predisposizione di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli alunni.
- individuazione di un team composto dai tutor dei diversi ordini di scuola che svolgano un'azione di supporto e di monitoraggio degli studenti.
- realizzazione di azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni appartenenti a più classi non solo quelle dell'ultimo anno.
- predisposizione di attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.
- presenza di attività strutturate di orientamento rivolte anche alle famiglie.
- monitoraggio degli esiti degli alunni in entrata, in itinere e in uscita per tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e in uscita dallo stesso.

Attività prevista nel percorso: Progetto continuità e



orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2019

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Coordinatori di classe

Risultati attesi

Il primo intervento per prevenire il disagio consiste nel facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado, e da questa alle scuole secondarie di 2° grado. Il progetto mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Adozione del piano: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di cui sopra, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; Adozione del "Piano scuola 4.0"
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

la scuola organizza percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista:

Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dell'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITA'

- Sportello d'ascolto con la presenza di una psicologa che lavora in stretta collaborazione con i docenti, per cercare di comprendere e prevenire ogni forma di disagio.

-Progetto di recupero in italiano e matematica "Mi esercito"

Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di

"cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, soprattutto della LIM attraverso:

- Simulazioni di prove di gruppo
- Correzioni collettive
- Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

Progetti a cui la scuola ha aderito:

School Movie corso - concorso rivolto alla classe prima della scuola secondaria di primo grado di

Castel San Lorenzo e le classi della scuola secondaria di primo grado di Felitto, per la realizzazione



di un o spot o un cortometraggio da parte degli alunni, con la collaborazione dei docenti curricolari

di italiano su una delle tematiche sociali, dove gli alunni stessi diventano sceneggiatori e attori. I

video realizzati saranno proiettati nella manifestazione finale che si svolgerà a Paestum nel mese di

luglio 2023 , nell'ambito della quale i lavori apprezzati e più votati saranno oggetto di premiazioni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE: comprende diversi progetti rivolti alla conoscenza del sé (star bene con se stessi per star bene con gli altri) e delle proprie emozioni.

Progetti a cui la scuola ha aderito:

Attività di educazione e promozione alla Salute – ASL Salerno 3

l'ASL Salerno 3 promuove , attraverso un'accurata progettazione l'educazione alla salute



La scuola aderisce a quattro progetti, selezionati tra un'ampia gamma in considerazione delle esigenze dei propri alunni, dei genitori e dei docenti dell'istituto. Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno incontri con specialisti, nell'ambito di :

1) "Ben.....Essere in Amore" rivolto agli alunni delle classi terminali della scuola secondaria sull'approccio alle emozioni e alla sessualità;

2) "Genitorino stress" rivolto a tutti i genitori degli alunni dell'Istituto:

3) "Star bene insieme" prevenzione dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo rivolto a tutti gli studenti;

4) "Tutti a dieta": progetto di coesione territoriale Aree Interne (SNAI), per contrastare il fenomeno di declino demografico, attraverso la tutela delle risorse naturali e culturali con



interventi di sensibilizzazione e formazione. La formazione riguarderà gli studenti della scuola primaria e secondaria, i docenti, le famiglie e produttori agricoli del territorio .

L' "Associazione Margherita" di Castel San Lorenzo ha offerto in forma gratuita:

1) il corso di formazione per il primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e primaria del plesso di Castel San Lorenzo , nella mattinata del giorno 11 novembre ,

dalle ore 9.00 alle ore 12.00, presso la palestra comunale;

2) il corso di formazione per il primo soccorso e uso del defibrillatore per tutto il personale

dell'Istituto Comprensivo di Castel San Lorenzo nel pomeriggio, del giorno 11 novembre 2022 ,

dalle ore 14.30 alle ore 18.30, presso la palestra comunale.

· Inoltre, la scuola partecipa a:



- Percorsi di educazione alimentare: L'Organizzazione Mondiale della Sanità e la FAO definiscono l'Educazione Alimentare il processo informativo ed educativo per mezzo del quale si persegue il generale miglioramento dello stato di nutrizione degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari e l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti.
- Laboratori sulla sostenibilità con un'attenzione particolare agli obiettivi dell'Agenda 2030; l'educazione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso la sostenibilità; tale transizione può essere possibile solo se il concetto di sostenibilità diventa parte integrante del percorso educativo, dalle scuole primarie fino all'istruzione superiore.

Percorsi e attività volti a promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva in accordo con le priorità e i traguardi previsti dal programma ET 2020 e a favorire il raggiungimento dei 7 target specifici previsti nel quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola è un Istituto Omnicomprensivo e abbraccia, pertanto, gli ordini dall'Infanzia alla Secondaria di II Grado. La scuola dell' Infanzia è caratterizzata dai CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. La Scuola Primaria, la Secondaria di Primo e Secondo Grado dalle AREE DISCIPLINARI: - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare; - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento; - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni; - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni. La scuola secondaria di secondo grado con indirizzo professionale per i servizi commerciali si caratterizza inoltre per la curvatura e-commerce.

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati:

1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento maggiore degli alunni e degli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa, essa è:

- formativa (favorisce la crescita personale dello studente);



- orientativa (fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per facilitare il successo formativo);
- trasparente (vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni);
- collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative);
- individualizzata (rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento).

Allegati- rubrica valutazione apprendimenti disciplinari scuola primaria



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FELITTO	SAAA830014
CASTEL S. LORENZO CAPOLUOGO	SAAA830025
LAURINO CAP.	SAAA830036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL S. LORENZO CAP.P.P.	SAEE830019
FELITTO CAP. P.P.	SAEE83002A
LAURINO CAP.P.P.	SAEE83003B
LAURINO -VILLA LITTORIO	SAEE83004C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSCT LAURINO

SARC110001

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono



il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL S.LORENZO	SAMM830018
FELITTO	SAMM830029



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LAURINO

SAMM83003A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FELITTO SAAA830014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTEL S. LORENZO CAPOLUOGO
SAAA830025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAURINO CAP. SAAA830036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL S. LORENZO CAP.P.P. SAEE830019



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FELITTO CAP. P.P. SAEE83002A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAURINO CAP.P.P. SAEE83003B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTEL S.LORENZO SAMM830018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: FELITTO SAMM830029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAURINO SAMM83003A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione Civica è di 33 ore annuali per ogni anno della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado.



Curricolo di Istituto

IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola è un istituto omnicomprensivo pertanto abbraccia gli ordini dall'infanzia alla secondaria di II grado. La scuola dell'infanzia è caratterizzata dai CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. La Scuola primaria, la secondaria di primo e secondo grado dalle AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni. La scuola secondaria di secondo grado con indirizzo professionale per i servizi commerciali si caratterizza inoltre per la curvatura e-commerce.

Allegato:

Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Una parola magica: gentilezza!**

Il progetto di Educazione civica "Una parola magica: gentilezza!" per la scuola primaria ha come obiettivo primario quello di IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI. Questo è reso possibile muovendo dalla cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale che sono fondamentali per l'accesso nella società della persona che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

In questo senso si privilegeranno:

l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;

l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo;

attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludico espressiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi scuola primaria**

Comprendere l'importanza dei ruoli e delle regole

Sviluppare l'ascolto e l'empatia



Conoscere la Costituzione Italiana

Conoscere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Mantenere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi

Partecipare attivamente a costruire regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo e secondo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'esigenza e la voglia di rendere più lineare e coeso il percorso formativo degli alunni dell'Istituto attraverso dei "progetti- ponte" su tematiche comuni e trasversali. Il Collegio Docenti ha scelto come tematiche il benessere e la legalità in quanto si possono affrontare educativamente e didatticamente sotto vari aspetti in base alle diverse fasce d'età degli alunni.

Attività di educazione e promozione alla Salute – ASL Salerno 3

L'ASL Salerno 3 promuove , attraverso un'accurata progettazione l'educazione alla salute

La scuola aderisce a quattro progetti, selezionati tra un'ampia gamma in considerazione delle

esigenze dei propri alunni, dei genitori e dei docenti dell'istituto. Nel corso dell'anno scolastico si

svolgeranno incontri con specialisti, nell'ambito di :

1) "Ben.....Essere in Amore" rivolto agli alunni delle classi terminali della scuola secondaria

sull'approccio alle emozioni e alla sessualità;



2) "Genitorino stress" rivolto a tutti i genitori degli alunni dell'Istituto:

3) "Star bene insieme" prevenzione dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo rivolto a tutti gli

studenti;

4) "Tutti a dieta": progetto di coesione territoriale Aree Interne (SNAI), per contrastare il

fenomeno di declino demografico, attraverso la tutela delle risorse naturali e culturali con

interventi di sensibilizzazione e formazione. La formazione riguarderà gli studenti della scuola

primaria e secondaria, i docenti, le famiglie e produttori agricoli del territorio .

Progetto legalità: Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della



criminalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude l'intero percorso formativo, un percorso unitario finalizzato a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, come configurato nelle Indicazioni per il curricolo e a promuovere, avvalendosi del contributo delle diverse discipline, quei cambiamenti comportamentali utili alla formazione del "cittadino", nella consapevolezza che solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Quindi partendo proprio dalle competenze, i dipartimenti hanno elaborato dei percorsi (disciplinari e non) per il raggiungimento dei traguardi formativi e i singoli docenti supporteranno gli allievi in modo da consentire ad ognuno di essi di lavorare su: 1) Costruzione del sè 2) Relazioni con gli altri 3) Rapporti con la realtà

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASTEL S. LORENZO CAP.P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esigenza e la voglia di rendere più lineare e coeso il percorso formativo degli alunni dell'Istituto attraverso dei "progetti- ponte" su tematiche comuni e trasversali. Il Collegio Docenti ha scelto come tematiche l'alimentazione e la legalità in quanto si possono affrontare educativamente e didatticamente sotto vari aspetti in base alle diverse fasce d'età degli alunni. Progetto alimentazione: L'educazione alimentare si può considerare un aspetto importante dell'educazione alla salute dei nostri scolari. E' fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Inoltre conoscere e studiare la grande varietà di cibi i prodotti peculiari italiani o le ricette di Nazioni differenti dalla propria si può considerare un passo utile verso l'integrazione e la valorizzazione culturale degli allievi, che saranno adulti maggiormente coscienti in futuro. Progetto legalità: Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e



duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.

Dettaglio Curricolo plesso: FELITTO CAP. P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esigenza e la voglia di rendere più lineare e coeso il percorso formativo degli alunni dell'Istituto attraverso dei "progetti- ponte" su tematiche comuni e trasversali. Il Collegio Docenti ha scelto come tematiche l'alimentazione e la legalità in quanto si possono affrontare educativamente e didatticamente sotto vari aspetti in base alle diverse fasce d'età degli alunni. Progetto alimentazione: L'educazione alimentare si può considerare un aspetto importante dell'educazione alla salute dei nostri scolari. E' fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Inoltre conoscere e studiare la grande varietà di cibi e prodotti peculiari italiani o le ricette di Nazioni differenti dalla propria si può considerare un passo utile verso l'integrazione e la valorizzazione culturale degli allievi, che saranno adulti maggiormente coscienti in futuro. Progetto legalità: Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.



Dettaglio Curricolo plesso: LAURINO CAP.P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esigenza e la voglia di rendere più lineare e coeso il percorso formativo degli alunni dell'Istituto attraverso dei "progetti- ponte" su tematiche comuni e trasversali. Il Collegio Docenti ha scelto come tematiche l'alimentazione e la legalità in quanto si possono affrontare educativamente e didatticamente sotto vari aspetti in base alle diverse fasce d'età degli alunni. Progetto alimentazione: L'educazione alimentare si può considerare un aspetto importante dell'educazione alla salute dei nostri scolari. E' fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Inoltre conoscere e studiare la grande varietà di cibi e prodotti peculiari italiani o le ricette di Nazioni differenti dalla propria si può considerare un passo utile verso l'integrazione e la valorizzazione culturale degli allievi, che saranno adulti maggiormente coscienti in futuro. Progetto legalità: Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.



Dettaglio Curricolo plesso: CASTEL S.LORENZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto trasversale di educazione civica

[Progetto: La legalità](#) cresce sui banchi di scuola

Allegato:

Progetto la legalità cresce sui banchi di scuola.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: IPSCT LAURINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Coltiviamo l'orientamento": "Coldiretti"

La Federazione Regionale Coldiretti Campania propone un percorso che vuole accompagnare alunne e alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado e studentesse e studenti degli Istituti Agrari e Alberghieri alla scoperta delle opportunità offerte da un mondo del lavoro, sempre più attento a temi quali lo Sviluppo Sostenibile e la valorizzazione dei prodotti del territorio a Km zero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento di base



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Didattica orientativa".**

Il percorso fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. La didattica con metodologie e strumenti innovativi, diventa "orientativa" perchè guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della propria personalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento di base

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III: "Croce Rossa Italiana".

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre i rischi quali terremoti, alluvioni, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri. Sin dalla preadolescenza, quindi, è bene che i ragazzi si rendano consapevoli che le loro azioni possono determinare conseguenze, a volte, anche devastanti.

Il suddetto percorso è interamente svolto dalla Croce Rossa Italiana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento di base



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● “Progetto di alternanza scuola lavoro: contabilità e organizzazione nelle aziende pubbliche e private e/o non profit- promozione turistica del territorio”

Sulla base di convenzioni tra l'Istituto Professionale per i servizi commerciali e i due Soggetti sopra menzionati – Associazione di volontariato ONLUS di Piaggine e il Comune di Laurino – gli alunni si inseriranno come volontari nel progetto di cui sopra. All'interno del nostro sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per le seguenti finalità: - Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo. - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali. Gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consente la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi. - Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete. - Sviluppare le competenze organizzative e comunicative. - Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali. - Favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporti esterni. - Favorire gli apprendimenti sulla promozione turistica del territorio.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) **STUDENTI** • Sono coinvolti gli alunni delle classi quinta e quarta dell'IPSC.

b) **COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I** • Membri di diritto 1. Dirigente Scolastico/Direttore di sede 2. DSGA 3. Commissario per l'amministrazione straordinaria • Membri interni: 1. Referente alternanza scuola lavoro 2. Referente orientamento 3. Consiglio di classe • Membri esterni: 1. Struttura ospitante

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASS E INTERESSATI** Il Consiglio di classe, informato sul progetto di ASL, verrà coinvolto (nelle persone dei docenti della classe) in modo tale da garantire uno stretto legame tra i contenuti che si andranno a sviluppare nei percorsi di ASL e i contenuti



disciplinari di ogni materia, sia dell'area di indirizzo che di quella generale. Questo al fine di massimizzare i risultati (valutabili in termini di competenze acquisite) che gli alunni andranno a sviluppare durante lo svolgimento di tali percorsi. A facilitare il raggiungimento di tale obiettivo, un ruolo fondamentale di raccordo tra mondo della scuola e mondo operativo, lo svolgerà il docente tutor interno, interfaccia tra le due realtà quella scolastica e quella del mondo del lavoro.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO TUTOR INTERNI

Le funzioni del tutor interno (docente):

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto
- dalle parti coinvolte;
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione
- con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente
- sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno della struttura stessa. Le funzioni del tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

L'interazione tra il tutor interno e il tutor esterno mira a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

8. RUOLO



DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI Ogni organizzazione aderente, nel contesto di riferimento Associazione ONLUS e Comune di Laurino e/o altri soggetti pubblici o privati, darà corpo al progetto con il proprio contributo secondo le proprie risorse e disponibilità, di comune accordo, in risposta ai bisogni che hanno condotto alla elaborazione del progetto.

9. **RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO** Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo.

10. **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE** Obiettivo: Coordinamento e gestione progetto Attività: Contabilità e Rendicontazione

11. **DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI** Periodo: a.s. 2022/23 Soggetti coinvolti: Associazione volontariato ONLUS PIAGGINE (SA) CAF Comune di Laurino Strutture all'estero (Londra) Banche operanti nel salernitano Sale Scuola Viaggi srl Rimini A2A life company - per le scuole CARISAL (SA) Aziende private del Vallo di Diano

12. **INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO** Attività previste Modalità di svolgimento Presentazione delle attività svolte nella realtà lavorativa ospitante In aula in presenza dei tutors interno ed esterno Lezioni teorico-pratiche sugli argomenti attinenti In aula

13. **PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI** Attività previste Modalità di svolgimento Tenuta contabilità azienda Attività amministrativa dell'azienda Archiviazione atti Secondo le procedure della azienda ospitante

14. **ATTIVITÀ LABORATORIALI** Utilizzo dei software propri delle aziende. Registrazione atti contabili. Atti amministrativi

15. **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING** Gli alunni saranno muniti di tablet con i software necessari ed utilizzati nella realtà lavorativa.

16. **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO** Analisi periodica dei risultati attraverso il confronto tra i tutor e/o somministrazione di test.

17. **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO** I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

18. **MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE** (ScuolaStruttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico,



STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) L'Istituto invierà all'associazione un elenco di competenze che dovranno essere sviluppate durante l'alternanza, a completamento o in aggiunta a quelle sviluppate in aula durante la normale attività didattica. Al termine dell'attività di alternanza i tutor esterni compileranno per ogni alunno una scheda di valutazione su apposito modulo. Le valutazioni contribuiranno all'attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno.

19. **COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF Livello Competenze Abilità**
Conoscenze 4 Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.

20. **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)** Si rimanda inoltre a quanto indicato nel documento MIUR, "Attività di Alternanza Scuola lavoro- Guida operativa per la Per la certificazione delle competenze formali e informali", si rimanda a quanto indicato nel dlgs 16 gennaio 2013 n° 13 30 GIUGNO 2015, nell'attesa della compiuta disciplina della materia sistema nazionale e del DM di Istruzione.nell'ambito della scuola alle pagg. 46-52.

21. **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI** La diffusione, comunicazione, informazione dei risultati dell'attività di Alternanza verrà effettuata al termine del percorso di formazione e culminerà in un evento organizzato in istituto e aperto al territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

I risultati finale della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. il tutor formativo esterno come dall'art. 5 del D.lgs 15 aprile 2005 n.77 "...fornisce all'istituzione scolastica o formativo ogni elemento atto a valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi". La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle valutazioni in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del progetto alternanza scuola lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. L'istituto invierà all'associazione un elenco di competenze che dovranno essere sviluppate durante l'alternanza, a completamento o in aggiunta a quelle sviluppate in aula durante la normale attività didattica. Al termine dell'attività di alternanza i tutor esterni compileranno per ogni alunno una scheda di valutazione su apposito modulo. Le valutazioni contribuiranno all'attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare a ogni singolo alunno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori teatrali: SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Drammatizzazione e teatro PLESSO DI CASTEL SAN LORENZO INFANZIA. Progetto: "Natale insieme", per i bambini di 3, 4,5 anni e si svolgerà in orario curriculare. Il progetto si svilupperà da novembre a dicembre per un totale di 10 ore. Si concluderà con l'esibizione dei bambini. Progetto: "Rumore, suono, ritmo = musica che divertimento!" per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Il progetto si svolgerà di sabato in orario extrascolastico dalla metà del mese di aprile alla metà del mese di giugno per una durata complessiva di 100 ore. PLESSO FELITTO INFANZIA Progetto: "L'appetito vien... assaggiando!", per i bambini di 4 e 5 anni. Le attività si svolgeranno nel periodo di aprile- maggio per complessive 25 ore. Progetto: "Natale insieme", per i bambini di 3, 4,5 anni e si svolgerà in orario curriculare. Il progetto si svilupperà da novembre a dicembre per un totale di 10 ore. Si concluderà con l'esibizione dei bambini. PLESSO LAURINO INFANZIA Progetto: "L'appetito vien.... assaggiando!" per i bambini di 4 e 5 anni (25h nel periodo di aprile-maggio) Progetto: "Natale insieme", per i bambini di 3, 4,5 anni e si svolgerà in orario curriculare. Il progetto si svilupperà da novembre a dicembre per un totale di 10 ore. Si concluderà con l'esibizione dei bambini. PRIMARIA CSL Progetto: "Cantiamo Il Natale", per gli alunni di tutte le classi. Le attività si svolgeranno nei mesi di novembre e dicembre con rientri pomeridiani per un totale di 8 ore per ogni classe. Progetto: "Questa è la mia terra", per gli alunni della classe V. Il progetto si svolgerà nel mese di maggio per un totale di 45 ore. PRIMARIA FELITTO Progetto: "Questa è la Terra mia", per tutti gli alunni. Le attività si svolgeranno in orario extrascolastico per 2 ore settimanali dal mese di aprile al mese di maggio per un totale di 15 ore. PRIMARIA LAURINO Progetto: "Teatrando a scuola: TUTTA UN'ALTRA TERRA", per tutti gli alunni. Le attività si svolgeranno in 2/3 ore settimanali di attività di gruppo in orario extra-scolastico con date da concordare. - Totale 20 ore da distribuire nei mesi di aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività Usare risorse espressive nella recitazione, nella drammatizzazione e nell'esecuzione di canti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Sono interessati al Progetto "Drammatizzazione e teatro", tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di tutti e tre i Plessi: Castel San Lorenzo, Felitto e Laurino.

La Scuola dell'Infanzia, nello specifico gli alunni del terzo anno (cinque anni), parteciperà al Progetto dal titolo "Rumore, suono, silenzio = musica che divertimento".

● Progetti in collaborazione con enti esterni

I progetti con Enti esterni che si svolgeranno nell'anno scolastico 23/24 sono i seguenti: - Progetto legalità in collaborazione con il giudice La Monica che si attua ininterrottamente in questa Scuola dall'anno scolastico 2013/14. - Puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente che si attua ininterrottamente in questa Scuola dall'anno scolastico 2009/10. - "Progetto di sportello ascolto" in collaborazione con uno psicologo che si attua ininterrottamente in questa scuola dall'anno scolastico 2011/12. - Educazione ambientale con Nappi Sud per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Castel San Lorenzo; educazione ambientale con il corpo forestale dei Carabinieri per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Felitto; educazione ambientale con l'ente Parco del Cilento e Vallo di Diano a cui parteciperanno le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Superiore di Primo Grado di tutti e tre i Plessi. Parteciperà, inoltre, anche la classe quinta dell'Istituto Superiore di Laurino. L'intero progetto vedrà coinvolti un totale di 146 alunni. - School Movie, in collaborazione con i Comuni di: Castel San Lorenzo e Felitto. Realizzazione di un cortometraggio su una sceneggiatura originale scritta dagli studenti. La collaborazione con



questi enti esterni è stata particolarmente proficua durante i precedenti anni scolastici per cui si continuerà anche negli anni successivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Si mira a far crescere cittadini responsabili delle proprie azioni, per ottenere il successo non solo nel mondo della scuola, ma soprattutto nella vita, alla luce della caduta di valori che attualmente sta dilagando nel nostro e negli altri paesi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

	VARI ENTI ESTERNI
--	-------------------

Aule	Magna Aula generica
------	------------------------

● Progetto: "Mi esercito – Prove Invalsi Matematica"; Progetto di recupero di italiano e matematica

Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze di Italiano e Matematica , secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, per tutti coloro che trovano difficoltà nel lavoro scolastico. Non tutti gli alunni, infatti, riescono ad affrontare con



prontezza e serenità, il lavoro scolastico a casa e in classe, pertanto, si è pensato ad attività laboratoriali di intervenire sulle carenze di base. Tale progetto è rivolto alle classi II e V della Scuola Primaria di C.S.L. e Primaria di Felitto. "Mi esercito- prove Invalsi matematica", rivolto agli alunni della classe III A della Scuola Secondaria di 1° grado di C. S. L. "Impariamo e...cresciamo!!!!": rivolto alla Scuola Primaria di Laurino. Obiettivi: 1. Favorire la comprensione dei testi di italiano e matematica 2. Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di comprendere per operare. 3. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive. 4. Conoscere e comprendere le caratteristiche delle consegne richieste negli esercizi. 5. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. 6. Individuare contenuti e informazioni anche di un testo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica degli alunni con maggiori difficoltà.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Attività di educazione e promozione alla salute

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TUTTI E TRE I PLESSI - Progetto: "Ci formiamo...divertendoci...allenandoci", per tutti gli alunni dell'IC. Le attività saranno volte, tramite esercizi ginnici, al corretto sviluppo psicofisico del ragazzo, per un totale di 40 ore. -
SCUOLA DELL'INFANZIA FELITTO E LAURINO Progetto: "L'appetito vien... assaggiando!", per i bambini di 4 e 5 anni. Le attività si svolgeranno nel periodo di aprile- maggio per complessive 25 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza e conoscenza di sè e dell'altro. Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza ad una comunità. Superamento delle differenze di genere e rispetto delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - APPROFONDIMENTO DIGITALE: "Power point, Padlet e Canva" per l'Esame di Stato

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze dell'IC di Castel San Lorenzo, al fine di garantire a tutti gli studenti prossimi agli Esami di Stato, un supporto adeguato. Le attività si svolgeranno nei mesi di dicembre e gennaio in 4 incontri di 3 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di organizzare e produrre al meglio, le attività relative all'Esame di Stato a. s.2023/2024, utilizzando i programmi: Power Point, Padlet e Canva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Descrizione: RACCONTIAMO LA NOSTRA SCUOLA - Gazzettino della Scuola

Progetto: "Il gazzettino della scuola" RACCONTIAMO LA NOSTRA SCUOLA. L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Tutti gli alunni dell'IC. L'attività coprirà l'intero anno scolastico per un giorno a settimana. Attività di non insegnamento n. 30 ore per la correzione degli articoli e di tutti i lavori prodotti dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Progetto: "MAI DA SOLI" tutti i Plessi Castel San Lorenzo

. Il progetto è finalizzato ad accompagnare, nel percorso scolastico, tutti gli alunni al potenziamento e soprattutto al recupero delle competenze nelle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad accompagnare, nel percorso scolastico, tutti gli alunni al potenziamento e soprattutto al recupero delle competenze nelle varie discipline nell'arco dell'orario scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11

Approfondimento

Il progetto è finalizzato ad accompagnare, nel percorso scolastico, tutti gli alunni al potenziamento e soprattutto al recupero delle competenze nelle varie discipline nell'arco dell'orario scolastico

● Progetto LEGALITA' E BULLISMO: "L'unione fa la forza"

Progetto legalità e bullismo: "L'unione fa la forza", per tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dell'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Che vengano ridotti sempre di più episodi di bullismo e, soprattutto, che aumenti la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo tra gli alunni e tutte le persone che ruotano intorno al mondo della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● SECONDARIA II GRADO Progetto: "IPSC? Si!" insieme Per Saper Comunicare.

SECONDARIA II GRADO Progetto: "IPSC? Si!" insieme Per Saper Comunicare. Laboratorio di comunicazione. Tale progetto si inserisce nel percorso formativo di orientamento e alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intervento prevede un modulo informativo/educativo che prevede la possibilità di realizzare un lavoro di gruppo nella forma di spettacolo artistico-teatrale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● SECONDARIA II GRADO - Progetto PCTO: "Formazione Civico-Finanziaria".

Tale progetto si inserisce nei percorsi formativo, di orientamento, delle competenze trasversali e dell'alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si svilupperà in modalità online con le imprese del settore terziario, per la Casse V dell'IPSC di Laurino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne: docenti curricolari. Risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettrotecnica

Fotografico

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di Attività Complementare di Educazione Fisica

TITOLO DEL PROGETTO: "Ci formiamo.....divertendociallenandoci", per tutti gli alunni dell'Istituto di tutti e tre i Plessi. I contenuti del progetto vogliono offrire opportunità di pratica sportiva a tutti i bambini/e, ragazzi/e alla promozione di una cultura dell'integrazione che prenda spunto dai valori dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ATTIVITA': Alfabetizzazione motoria di base; giochi motori singoli e di gruppo; percorsi motori; danza sportiva; atletica. Per la Valutazione: si registreranno le ricadute nelle valutazioni quadrimestrali di ciascun alunno nell'ambito delle discipline coinvolte Ed. Motoria ed Ed. Civica

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● USCITE PROGRAMMATE "SCUOLA PRIMARIA" a.s. 2023/24

- Spettacolo Natalizio (da abbinare al Presepe, oppure, a Cava dei Tirreni o alle ceramiche di Vietri o al Dipark a Salerno) per tutte le classi dell'IC. Uscita da fare insieme ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e primo Ciclo Primaria: Fattoria ____ ; classi terze e quarte Scuola Primaria: Padula, Pertosa (grotte); classi quinte Scuola Primaria: Caserta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e tutela dei beni paesaggistici, naturali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● USCITE PROGRAMMATE "SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO" a.s. 2023/24

- Napoli, "Città della Scienza" abbinata a Pompei. - Roma: due giorni e una notte (da valutare in base ai preventivi pervenuti) - Puglia: tre giorni e due notti (da valutare in base ai preventivi pervenuti) - Vallo della Lucania: al Teatro in ricordo della shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del Territorio e dei beni culturali, paesaggistici e ambientali



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● USCITE PROGRAMMATE "SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO" a.s. 2023/24

- Relativamente al PCTO 2/3 aziende - Struttura Terzo Settore, nata dall'economia sociale: "Piana del Sele e Vallo di Diano" - Napoli sotterranea - Caserta: "Struttura per soggetti disagiati" - Salerno: Centro elaborazione dati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza della realtà economica, sociale, paesaggistica e ambientale: come creare e strutturare un'azienda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto nazionale "Scuola attiva kids" per la Scuola Primaria

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di Scuola Primaria delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Progetto nazionale "Scuola attiva junior" per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di Scuola Primaria delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno consapevolezza del rapporto ineludibile tra il nostro benessere e la cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di



energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso responsabile della tecnologia
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Gli alunni della scuola secondaria.

Risultati attesi: capacità di utilizzare la tecnologia in maniera positiva e responsabile

Titolo attività: Implementazione di ambienti innovativi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni del plesso di Felitto

Risultati attesi: creazione di ambienti digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uno strumento didattico per costruire le competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari sono tutti gli alunni dei diversi plessi

Risultati attesi: motivazione e interesse verso una nuova didattica. Sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle App
didattiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi: migliore approccio alle nuove tecnologie e uso di App didattiche per una metodologia innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FELITTO - SAAA830014

CASTEL S. LORENZO CAPOLUOGO - SAAA830025

LAURINO CAP. - SAAA830036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo e la valutazione viene effettuata nel rispetto della continuità verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Gli obiettivi sono:

- conoscere e comprendere i livelli di identità autonomia e competenza raggiunti da ciascun bambino, al fine di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare non solo per lo sviluppo cognitivo, ma anche per quello dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza;
- ricavare elementi di riflessione sul contesto (le variabili del curricolo implicito) quale mediatore strategico per un'azione educativa—didattica laboratoriale e non trasmissiva, in una prospettiva di continua regolazione della stessa, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Al fondo c'è la convinzione che valutare significhi:

- comprendere e capire i bambini e il contesto scolastico, per osservare/valutare;
- sviluppare la professionalità del docente, per orientare al meglio la propria azione educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tra le finalità di questo grado di scuola, compare lo sviluppo della cittadinanza



(Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza).

□ Tutti i campi di esperienza e in particolare «Il sé e l'altro» concorrono a sviluppare le competenze di cittadinanza e tutte le competenze chiave.

□ Nella scuola dell'infanzia vengono affrontati tutti e tre i nuclei concettuali della Legge, contestualizzando continuamente nell'esperienza quotidiana la previsione dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità ...

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di valutazione sono: attività ludiche, singole e di gruppo, libere e guidate, produzioni grafico-pittoriche e per i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia vengono utilizzate schede di osservazione di attitudini, interessi e competenze relative a:

- comportamento;
- linguaggio (comprensione ed espressione);
- motricità (spazio - tempo);
- abilità logiche.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSCT LAURINO - SARC110001

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo completano la dimensione valutativa contenuta nel DPR 122/09 attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera



sistematica e continuativa informazioni relative a:

- acquisizione delle competenze
- sviluppo della disponibilità ad apprendere
- maturazione del senso di sé
- maturazione dell'autostima
- Alla procedura di valutazione si ricorre per:
 - monitorare i progressi nell'ambito degli apprendimenti;
 - monitorare i progressi nell'ambito del processo educativo di insegnamento/apprendimento;
 - monitorare i livelli di competenza raggiunti anche attraverso il registro elettronico che permette un feed-back immediato dei risultati.

L'analisi dei dati consente al team dei docenti di operare con flessibilità sul progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione educativo-didattica.

La Valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- prove oggettive (V/F – risposta multipla–completamenti– mettere in relazione);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc. ...);
- osservazioni sistematiche.

Tiene conto dei seguenti criteri:

- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto;
- comportamento, impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- livello di acquisizione delle competenze;
- caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

La valutazione è:

- formativa (favorisce la crescita personale dello studente);
- orientativa (fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per facilitare il successo formativo);
- trasparente (vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni);
- collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative);
- individualizzata (rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, (ART. 62 legge 107).

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- partecipazione alle attività della classe;
- relazione con i compagni e con gli adulti;
- impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;
- rispetto delle regole;
- rispetto dell'ambiente scolastico.

Come previsto dalla normativa vigente, il voto inferiore a sei nel secondo quadrimestre è connesso a provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti



almeno la sufficienza in tutte le materie.

In presenza di insufficienze il cdc, qualora ritiene che le lacune non siano colmabili con uno studio autonomo, delibera la "sospensione del giudizio" .

Successivamente e comunque prima dell'inizio del successivo anno scolastico, previa la frequenza di appositi interventi di recupero l'alunno viene sottoposto a prove di verifica e successivamente il cdc delibera l'ammissione ovvero la non ammissione alla classe successiva in funzione dei risultati ottenuti nelle citate prove di verifica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento



all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti III ANNO IV ANNO V ANNO

M<6 - - 7 - 8

M=6 7 - 8 8 - 9 9 - 10

6 7 8 9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Criterio per l'attribuzione del punteggio previsto nella banda di oscillazione:

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi a seguito di sospensione del giudizio, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. Parimenti si attribuisce il minimo nella relativa banda di oscillazione se il candidato viene ammesso alla classe successiva ovvero all'esame di stato con voto di consiglio. Si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione al concorrere di almeno 2 dei seguenti indicatori:

- media superiore allo 0,50 decimale della media;
- assiduità (assenze inferiori al 10% del monte ore);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività curriculari (voto al comportamento superiore a 7);
- partecipazione ai progetti extracurriculari con frequenza superiore al 75% delle ore previste;
- crediti formativi documentati (esclusivamente per attività extrascolastiche svolte al di fuori



dell'istituzione scolastica).

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del D.Lgs.62/2017, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui sopra si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs.62/2017, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Regime transitorio
si rinvia all'allegato.

Crediti formativi

Il credito formativo ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.323/1998 consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

L'attribuzione dei crediti formativi è disciplinata dal DM n. 49/2000 che rinvia, per alcuni aspetti, al DPR n. 323/98 e al DM n. 42/2007, come si evince dalla lettura delle annuali ordinanze ministeriali sullo svolgimento degli esami di Stato

L'articolo 1 del DM n. 49/2000, stabilisce che le esperienze in questione sono quelle realizzate al di fuori della scuola di appartenenza e consistenti in attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro e, ancora, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

I crediti formativi vanno ad integrare il credito scolastico, fermo restando il punteggio massimo di 40 punti.

Per i candidati esterni, come prevede l'articolo 1 del DM n. 42/2007, la commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 (oggi 40) punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso



di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

Come detta l'articolo 12 del DPR n. 323/98, dalle suddette esperienze devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Il criterio principale, in base al quale valutare le esperienze che danno luogo all'attribuzione di crediti formativi, è dunque la coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito; tale coerenza può essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti del corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

L'attribuzione del credito scolastico avviene su richiesta dei candidati e sulla base della documentazione ad essa allegata.

La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata (articolo 3 del DM n. 49/2000) dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.

Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare italiana (articolo 12 comma 3 del DPR 323/98), eccetto nei casi in cui siano state stipulate apposite convenzioni o accordi internazionali (articolo 3 comma 2 DM 49/200).

Le certificazioni conseguite nel settore linguistico in Paesi stranieri, ai fini della legalizzazione devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento; devono, inoltre, riportare il livello competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione (articolo 3 comma 3 DM 49/2000).

Non necessitano di legalizzazione le certificazioni conseguite in Italia presso enti riconosciuti nei Paesi di riferimento (articolo 3 comma 4 DM 49/2000).

Le certificazioni, relative ad attività lavorative, devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza o le norme che escludano l'obbligo di detti versamenti (articolo 12 comma 2 DPR 323/98).

La sopra illustrata documentazione deve essere presentata (all'Istituto sede di esami) dai candidati sia interni che esterni entro il 15 maggio.

Per i candidati esterni, relativamente all'attribuzione dei crediti formativi, si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore (articolo 1 comma 3 DM 49/2000)

Pertanto è possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti - corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive oltre a quelli innanzi citati - purché riferite ad almeno 70 ore nell'anno scolastico.



Allegato:

AttribuzioneCreditoScolastico_Transitorio.pdf

Altro

Null'altro.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO - SAIC830007

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica si osservano:
partecipazione degli studenti alle attività;
comportamenti adottati nei confronti dei pari e degli adulti;
relazione sugli argomenti trattati.

Allegato:

rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica-primaria.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si utilizza una rubrica di valutazione per la scuola primaria e griglie di valutazione per la scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto utilizza griglie di valutazione del comportamento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASTEL S.LORENZO - SAMM830018

FELITTO - SAMM830029

LAURINO - SAMM83003A

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo completano la dimensione valutativa contenuta nel DPR 122/09 attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a:

- acquisizione delle competenze
- sviluppo della disponibilità ad apprendere
- maturazione del senso di sé
- maturazione dell'autostima
- Alla procedura di valutazione si ricorre per:



- monitorare i progressi nell'ambito degli apprendimenti;
- monitorare i progressi nell'ambito del processo educativo di insegnamento/apprendimento;
- monitorare i livelli di competenza raggiunti anche attraverso il registro elettronico che permette un feed-back immediato dei risultati.

L'analisi dei dati consente al team dei docenti di operare con flessibilità sul progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione educativo-didattica.

La Valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- prove oggettive (V/F – risposta multipla–completamenti– mettere in relazione);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc. ...);
- osservazioni sistematiche.

Tiene conto dei seguenti criteri:

- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto;
- comportamento, impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- livello di acquisizione delle competenze;
- caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

La valutazione è:

- formativa (favorisce la crescita personale dello studente);
- orientativa (fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per facilitare il successo formativo);
- trasparente (vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni);
- collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative);
- individualizzata (rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento).

Allegato:

[griglie-di-valutazione-sec.-I-grado.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il processo di valutazione si pone come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Ciò implica che l'insegnamento non possa consistere in una mera somma dei contributi delle varie materie e che gli obiettivi e le competenze di cui tenere conto in sede di valutazione debbano già essere previsti in sede di progettazione e successivamente valutati in modo collegiale, nel rispetto delle indicazioni delle Linee guida.

La trasversalità dell'insegnamento, come recitano le Linee guida, «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti».

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Allegato:

[griglia-ed-civica-secondaria-I-grado.pdf](#)



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, (ART. 62 legge 107).

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

partecipazione alle attività della classe;

relazione con i compagni e con gli adulti;

impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;

rispetto delle regole;

rispetto dell' ambiente scolastico.

Come previsto dalla normativa vigente, il voto inferiore a sei nel secondo quadrimestre è connesso a provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri

Una valida intesa all'interno del consiglio di classe consentirà di esprimere giudizi di valutazione quanto più possibile aderenti all'effettivo livello del processo di apprendimento dello studente e rispettosi della sua identità personale.

La valutazione, quale atto complesso e di notevole responsabilità, sarà espressa, per gli effetti giuridico-amministrativi, con un voto numerico, ma sarà fondata su un giudizio descrittivo, sicuramente più adeguato a definire il profilo qualitativo e quantitativo dell'apprendimento. Nella valutazione si terrà conto di:

- livello di partenza
- profitto
- partecipazione
- impegno
- assiduità
- metodo di studio

La valutazione, fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa le condizioni di



apprendimento del singolo allievo, costituirà la base diagnostica per un perfezionamento ed una maggiore individualizzazione dell'intervento formativo.

Il coinvolgimento degli studenti, realizzato attraverso il chiarimento e la trasparenza dei criteri di valutazione e dei risultati delle verifiche, sarà efficace momento di responsabilizzazione e contribuirà a creare un clima di fiducia ed un rapporto più aperto tra docente e discente

Indicatori

I consigli di classe assumeranno i seguenti indicatori del livello di sufficienza:

Orale

L'alunno deve conoscere in modo abbastanza corretto gli argomenti proposti/richiesti e saper esprimere, se invitato, giudizi accettabili su di essi. Deve esporre senza particolari difficoltà.

Scritto

La prova tratta/sviluppa/risolve l'argomento/quesito richiesto/proposto nelle linee

Essenziali in modo abbastanza chiaro e lineare. L'esposizione è nel complesso corretta, senza gravi o frequenti errori.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Corrispondenza tra i voti ed i livelli di apprendimento)

La valutazione degli alunni sarà suddivisa in cinque livelli:

LIVELLO 1 VOTO 1-2

Conoscenza pressoché nulla. Non ha compreso i concetti.

Non sa applicare principi, regole e procedure studiate.

LIVELLO 2 VOTO 3-4

Conoscenza frammentaria e superficiale. Ha compreso solo parzialmente i concetti.

Applica principi regole e procedure in modo occasionale e parziale.

LIVELLO 3 VOTO 5 -6

Conoscenza completa ma non approfondita.

Ha compreso i concetti, ma insicuro nell'espressione.

Sa applicare principi regole e procedure al nuovo se guidato.

LIVELLO 4 VOTO 7-8

Conoscenza completa e approfondita.

Ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza.

Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente ma conservando incertezze.

LIVELLO 5 VOTO 9-10

Conoscenza completa, coordinata e assimilata.

Ha compreso i concetti e li esprime con un buon grado di sicurezza.

Sa applicare autonomamente principi e procedure in

Situazioni nuove.



Criteri per l'attribuzione dei punteggi.

- Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce, di norma, il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 1. regolarità della frequenza scolastica;
 2. interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
 3. partecipazione alle attività extrascolastiche.

Agli alunni, per i quali sia stata espressa una valutazione positiva dopo la sospensione del giudizio, viene attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

Per la valutazione, si tiene conto dei parametri contenuti nel D.P.R. n.122 del 19/08/09:

- situazione di arrivo rispetto a quella di partenza, indipendentemente dal risultato medio della classe
- impegno, volontà e partecipazione alle lezioni
- capacità di mettere in pratica quanto ha recepito studio individuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizionato dal conseguimento di un apposto giudizio di idoneità, espresso in decimi, pari o superiore ai sei/decimi, che tiene conto dei voti conseguiti in tutte le materie, del voto di comportamento e del percorso complessivo effettuato dall'alunno. Dal corrente anno scolastico (2017/2018) la prova nazionale di italiano, matematica ed inglese si terrà entro il mese di Aprile e saranno propedeutiche all'espletamento dell'esame finale. Dall'anno scolastico 2017/ 2018, le due prove scritte di francese ed inglese si terranno lo stesso giorno.

Sono quindi ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni:

- che non si sono assentati per un numero superiore a $\frac{1}{4}$ del monte ore personalizzato salvo deroghe per gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;



- che hanno conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- che hanno conseguito un voto di idoneità non inferiore ai sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTEL S. LORENZO CAP.P.P. - SAEE830019

FELITTO CAP. P.P. - SAEE83002A

LAURINO CAP.P.P. - SAEE83003B

LAURINO -VILLA LITTORIO - SAEE83004C

Criteri di valutazione comuni

Al termine di ogni quadrimestre i docenti esprimono una valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.

I docenti valutano, per ciascun alunno e per ogni disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi/nuclei tematici di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di

formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota);
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente,

sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con

il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dalla normativa, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Allegato:

[rubrica-valutazione-disciplinare-scuola-primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. .

Il processo di valutazione si pone come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;



- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Ciò implica che l'insegnamento non possa consistere in una mera somma dei contributi delle varie materie e che gli obiettivi e le competenze di cui tenere conto in sede di valutazione debbano già essere previsti in sede di progettazione e successivamente valutati in modo collegiale, nel rispetto delle indicazioni delle Linee guida.

La trasversalità dell'insegnamento, come recitano le Linee guida, «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti».

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Allegato:

rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento viene espressa



collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, (ART. 62 legge 107).

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

partecipazione alle attività della classe;

relazione con i compagni e con gli adulti;

impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;

rispetto delle regole;

rispetto dell' ambiente scolastico.

Come previsto dalla normativa vigente, il voto inferiore a sei nel secondo quadrimestre è connesso a provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il passaggio dalla scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado avviene a seguito di valutazione positiva effettuata al termine della classe quinta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La progettualità per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità è realizzata a livello collegiale, mentre le attività sono programmate all'interno dei singoli consigli di classe e interclasse. Per alcuni studenti è stato proposto e realizzato il PDP. Queste attività favoriscono sufficientemente l'inclusione degli alunni. Gli studenti stranieri nel nostro istituto usufruiscono di corsi/progetti L2 con insegnanti di italiano e di sostegno. Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. Un gruppo di alunni extracomunitari è stato inserito, durante l'anno scolastico, presso l'istituto professionale in qualità di uditori. Gli stessi sostengono attualmente gli esami da privatisti di fine primo ciclo. Nel corso dell'anno scolastico si è riunito il gruppo GLI per l'analisi delle situazioni di disagio e per la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati degli alunni in situazioni BES e DSA.

Punti di debolezza

La scuola non ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, tranne una recita con la scuola primaria e d'infanzia di Felitto, in cui i bambini hanno potuto riflettere sulle tematiche dell'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono stati realizzati gruppi di lavoro per livello di apprendimento, corsi di recupero, settimane didattiche. Gli interventi realizzati sono sufficientemente efficaci a supportare questi studenti. Inoltre si sono realizzati corsi di



potenziamento in orario extracurricolare, con il POR Scuola Viva, per inglese, musica, informatica e PON di educazione fisica, inglese, teatro, italiano e matematica.

Punti di debolezza

Non sempre le famiglie accettano i piani personalizzati per i ragazzi con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno con disabilità la scuola predispone un apposito piano educativo individualizzato, PEI, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie e delle strategie che si adottano per valorizzare le risorse dell'alunno. Per la stesura del PEI è indispensabile l'acquisizione completa della documentazione attraverso la famiglia, gli insegnanti della classe precedente, il profilo di funzionamento fornito dall'ASL, esso deve poi tendere all'utilizzo di tutte le risorse scolastiche e territoriali. Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, come modificato dal Decreto Legislativo n.66 del 13/04/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge



n. 107 del 13 luglio 2015: b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il nuovo PEI ha quale finalità la realizzazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata, specificando le forme di coordinamento con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari e dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con gli alunni con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia richiede visita specialistica per accertamento disabilità all'INPS e , nel caso di esito positivo, inoltra la documentazione alla scuola. La scuola in base al Profilo di Funzionamento dell'ASL, elabora, con la collaborazione della famiglia stessa, il Progetto Educativo Individuale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valorizzazione delle peculiarità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione degli alunni con BES. Alunni con disabilità certificata legge 104/92 - le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; - la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team / C d C, non solo quindi dal docente di sostegno. Alunni con DSA legge 170/10 Per tali alunni è necessario che: - le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di



strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi, ecc...); - la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. - per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Alunni con altre situazioni BES La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni. Per alcuni casi il Consiglio di Classe predispone la stesura di un PDP. - è indispensabile che la valutazione tenga conto di tale piano; - è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; - è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale mai parcellizzata e segmentata. La valutazione deve inoltre tener conto: -della situazione di partenza; - dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; - dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; - delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratore del DS □ Cura del coordinamento organizzativo e logistico; □ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Coordinamento dei metodi e procedure per la progettazione organizzativa e didattica nella scuola; □ Diffusione informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra; □ Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ Contatti con gli operatori esterni alla Scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ Cura e coordinamento delle attività laboratori ali del tempo scuola facoltativo/opzionale; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ Supporto al lavoro del Ds □ Controllo firme docenti alle attività programmate; □ Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc).

Funzione strumentale AREA 1 Strutturazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Aggiornamento del PTOF e revisione in termini di efficacia e leggibilità -Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare.

- Revisione, integrazione ed aggiornamento del PTOF.
- Produzione della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie.
- Coordinamento delle attività curricolari ed extra-curricolari in coerenza con il PTOF
- Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti, l'animatore digitale, la commissione

orientamento e continuità, la commissione inclusione, il GLI.

- Opera in sinergia con il nucleo di autovalutazione e ne fa parte in qualità di F.S.

AREA 2 Coordinamento delle attività e degli impegni finalizzati a garantire il pieno diritto all'istruzione degli alunni Diversamente abili- BES -DSA dell'I.C. di Castel San Lorenzo.

- Redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta Formativa avvalendosi della commissione accoglienza ed integrazione istituita nel c.a.s.
- Piano di inclusione scolastica. Aggiornamento del Piano di Inclusione Scolastica; Supporto ai



docenti di quanto predisposto nel Piano di Inclusione Scolastica.

- Diversamente abili. Raccordo con i docenti di sostegno per individuare criteri di programmazione, gestione verifica e valutazione per bambini Diversamente abili. Coordinamento dei tempi e delle procedure per la realizzazione dei piani di studio personalizzati per i bambini H. Raccordo con l'ASL per la redazione e l'aggiornamento della diagnosi funzionale del profilo dinamico funzionale e del P.E.I. Raccordo degli incontri finalizzati ad inviare a visita presso l'ASL gli alunni H per rinnovo documentazione specialistica. Controllo e custodia dei documenti riservati degli alunni H. Proposte e redazione della documentazione necessaria per la richiesta di organico per il successivo a.s. Raccordo e verbalizzazione incontri del gruppo H (dirigente, docenti di sostegno, genitori, medici dell'unità multidisciplinare ecc.) per la realizzazione di incontri scolastici finalizzati a favorire un confronto sui problemi degli alunni diversamente abili.
- Disagiati. Scelta, annotazione scritta e sorveglianza del gruppo di alunni che potrebbero richiedere un incontro con la psicologa e/o assistente sociale in un giorno prestabilito. Raccordo con la psicologa e/o con l'assistente sociale sulle modalità di incontro con singoli alunni, con gruppi e classi di alunni.
- Svantaggiati nell'apprendimento. Incontri collegiali con le famiglie di tali alunni per comprenderne motivazioni ed individuare collaborazioni che possano favorire un recupero parziale o totale di tutti o di alcuni anche in collaborazione con l'assistente sociale (Gruppo Inclusione Scolastica)Raccordo con i docenti curricolari del curricolo essenziale da proporre a tali alunni. Collaborazione con i docenti che attuano corsi di recupero in lingua italiana e matematica , per favorire il recupero delle capacità fondamentali di alunni in difficoltà di apprendimento.
- D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento). Collaborazione costante e continua nel tempo, con i docenti che hanno in classe alunni con DSA certificato per favorire il rapporto di fattiva collaborazione con le famiglie. Raccolta di materiale e segnalazione ai docenti di siti web che approfondiscono tematiche legate ai DSA per favorire l'autoaggiornamento e l'autoformazione in merito alle problematiche degli alunni
- DSA. Supporto e sostegno nella richiesta di strumenti compensativi da utilizzare per favorire il diritto allo studio degli alunni con DSA.
- Altre culture. Raccordo con associazioni territoriali per la realizzazione di specifici progetti di alfabetizzazione e di integrazione di tali alunni e delle loro famiglie;

AREA 3 Area rapporti con il territorio - scuola dell'infanzia – primaria- I.C. di Castel San Lorenzo.



- redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- Programmazione, a livello di PTOF, d'intesa con tutti i docenti delle manifestazioni territoriali, delle **visite e dei viaggi da effettuare anche in modalità on line.**
- Invio in Presidenza comunicazione delle iniziative da intraprendere.
- **Contatti scritti, a voce e telefonici con aziende, enti o strutture, che propongono manifestazioni, iniziative di visita e di viaggio per eventuali prenotazioni e conferme della partecipazione degli alunni anche in modalità on-line.**
- Avviso ai docenti di classe, proponenti viaggi e visite, di ricercare ed utilizzare tutto il materiale didattico necessario a far acquisire agli alunni, coinvolti di volta in volta ,una prima conoscenza dei luoghi oggetto di viaggio o di visita, anche virtuale, e a rendicontare le loro esperienze in merito a viaggi e visite effettuati .
- Raccolta e consegna in Presidenza delle relazioni finali redatte dai docenti individuati, di volta in volta **quali coordinatori e responsabili del viaggio.**
- **Coordinamento di iniziative svolte con l'ausilio di enti e strutture territoriali (associazioni culturali- sportive e ricreative) e tendenti ad ampliare l'offerta formativa degli alunni .**
- Coordinamento e supporto di manifestazioni legate a festività, concorsi, progetti interistituzionali e presentazione al territorio di progetti integrativi ed aggiuntivi a conclusione dell'a.s.

AREA 3: Area rapporti con il territorio - scuola della scuola secondaria di primo e secondo grado - I.C. di Castel San Lorenzo.

- redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- Programmazione, a livello di PTOF, d'intesa con tutti i docenti delle manifestazioni territoriali, delle **visite e dei viaggi da effettuare anche in modalità on line.**
- Invio in Presidenza comunicazione delle iniziative da intraprendere.
- Contatti scritti, a voce e telefonici con aziende, enti o strutture, che propongono manifestazioni,



iniziative di visita e di viaggio per eventuali prenotazioni e conferme della partecipazione degli alunni anche in modalità on-line.

- Avviso ai docenti di classe, proponenti viaggi e visite, di ricercare ed utilizzare tutto il materiale didattico necessario a far acquisire agli alunni, coinvolti di volta in volta, una prima conoscenza dei luoghi oggetto di viaggio o di visita, anche virtuale, e a rendicontare le loro esperienze in merito a viaggi e visite effettuati.
- Raccolta e consegna in Presidenza delle relazioni finali redatte dai docenti individuati, di volta in volta **quali coordinatori e responsabili del viaggio**.
- Coordinamento di iniziative svolte con l'ausilio di enti e strutture territoriali (associazioni culturali-sportive e ricreative) e tendenti ad **ampliare l'offerta formativa degli alunni**.
- Coordinamento e supporto di manifestazioni legate a festività, concorsi, progetti

interistituzionali e presentazione al territorio di progetti integrativi ed aggiuntivi a conclusione dell'a.s.

AREA 4 analisi e coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica e di orientamento svolte, dagli alunni dei diversi plessi dell'I.C. di Castel San Lorenzo, in orario scolastico ed extrascolastico.

- Coordinare le giornate di accoglienza, organizzare degli open day nei diversi plessi in particolari periodi dell'a.s. **Organizzare incontri con i genitori finalizzati all'iscrizione alle prime classi e diffusione di materiale specifico di informazione.** Predisporre un calendario di attività in comune da svolgere tra classi dei diversi ordini di scuola e soprattutto tra classi -ponte per sperimentare metodologie comuni di studio e di ricerca, puntando poi, ove possibile, su una didattica di tipo laboratoriale. Programmare visite di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici per le classi terminali delle diverse tipologie di scuola. Elaborare un calendario di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, da tenersi nel mese di giugno 2023, finalizzato ad una ulteriore conoscenza degli alunni e alla formazione di classi eterogenee, nel caso ci sia una tale condizione. Analizzare i Piani di Studio delle classi degli anni ponte per verificare punti di forza e di debolezza in merito alla necessità di offrire un curriculum verticale continuativo a tutti gli alunni e agevolare, così, i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Favorire rapporti ed incontri tra scuola -famiglia e contesto di vita per favorire una sintonia di proposte formative ed agevolare la crescita personale e sociale degli alunni all'interno di "valori" condivisi.
- Predisporre incontri tra docenti genitori e psicologa scolastica su particolari problematiche infantili: bullismo, educazione alimentare, educazione sessuale ecc..



- Predisporre somministrare e tabulare schede strutturate finalizzate a individuare, fin dal primo giorno di scuola, tendenze ed orientamento scolastico e personali (es. sondaggio sull'importanza della scuola rispetto a.....) soprattutto per gli alunni delle classi di ingresso dei diversi ordini di scuola.
- Predisporre, con tutti i docenti percorsi specifici di orientamento scolastico e far inserire i risultati di tali percorsi in una cartella predisposta per le diverse classi nel corso del c.a.s..
- Coordinare le specifiche attività di orientamento scolastico proposte dai docenti per tutte le classi di scuola o da altre istituzioni territoriali nel corso del c.a.s..
- Socializzazione agli alunni delle classi terze di materiale informativo inviato da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Raccordare iniziative, proposte da scuole secondarie (di 2^a grado) territoriali durante il c.a.s. e tendenti a far conoscere la loro offerta formativa agli alunni frequentanti la classe terza della secondaria di primo grado. Raccordare iniziative, proposte dalle Università territoriali durante il c.a.s. e tendenti a far conoscere la loro offerta formativa agli alunni frequentanti la classe quinta della secondaria di secondo grado.
- Predisporre una scheda di rilevazione delle scelte proposte dai docenti e delle scelte realmente effettuate dagli alunni frequentanti la terza della scuola secondaria di primo grado.
- Costruire ed utilizzare di strumenti di indagine finalizzati a costruire una banca dati e a comprendere il destino scolastico dei ragazzi che escono dalla scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Raccordarsi con le istituzioni scolastiche di 2° grado per indagini sul destino scolastico degli alunni usciti dalla scuola media e costruzione di una statistica relativa al successo o all'insuccesso scolastico da socializzare in collegio docenti a fine anno scolastico, ove possibile anche con le Università del territorio.
- Raccordo con altre funzioni strumentali Incontrarsi periodicamente con altri docenti funzioni Strumentali, con DS o sostituto, appositamente delegato, per programmare e verificare in itinere il proprio lavoro e per raccordare le iniziative che richiedono l'impegno dell'intero staff.
- Collaborazione per la redazione del PTOF.
- Ogni altro compito che dovesse emergere per la realizzazione del piano di Miglioramento finalizzato al miglioramento degli standard di apprendimento degli alunni.

Responsabile di plesso □ Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; □ Collegamento periodico con la Sede Centrale; □ Segnalazione tempestiva delle emergenze; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Diffusione informazioni, materiale e comunicazioni; □ Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; □ Controllo sistematico della pulizia e dell'igiene degli ambienti scolastici e comunicazione mensile in presidenza; □ Contatti con le



famiglie; □ Predisposizione piano di evacuazione; □ Cura, coordinamento e consegna delle programmazioni disciplinari annuali; □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Animatore digitale □ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; □ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti; □ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; □ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

- ai sensi del art. 1 comma 124 L. 107/2015 la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale e va inserita in un complessivo piano di formazione d'istituto, con valenza triennale come obiettivi e annuale come scelte e contenuti. La formazione sarà deliberata dal collegio e sarà orientata al miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento, al consolidamento di professionalità legate alla didattica per competenze e metodologie attive di insegnamento, alla digitalizzazione e le competenze informatiche dei docenti; la segreteria amministrativa si formerà sui nuovi processi per i quali sono in atto importanti cambiamenti e modificazioni procedurali (Passweb), si aggiorneranno sull'uso di tutte le piattaforme della PA e sull'uso degli applicativi in uso in segreteria, migliorando il livello di dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi amministrativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Cura del coordinamento organizzativo e logistico; □ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Coordinamento dei metodi e procedure per la progettazione organizzativa e didattica nella scuola; □ Diffusione informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra; □ Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ Contatti con gli operatori esterni alla Scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ Cura e coordinamento delle attività laboratoriali del tempo scuola facoltativo/opzionale; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ Supporto al lavoro del D.S.; □ Controllo firme docenti alle attività programmate; □ Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni

2



(disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc).

Funzione strumentale

AREA 1: Strutturazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Aggiornamento del PTOF e revisione in termini di efficacia e leggibilità - Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare. Revisione, integrazione ed aggiornamento del PTOF. Produzione della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie. Coordinamento delle attività curricolari ed extra-curricolari in coerenza con il PTOF Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti, l'animatore digitale, la commissione orientamento e continuità, la commissione inclusione, il GLL. Opera in sinergia con il nucleo di autovalutazione e ne fa parte in qualità di F.S.

AREA 2 Coordinamento delle attività e degli impegni finalizzati a garantire il pieno diritto all'istruzione degli alunni Diversamente abili - BES -DSA dell'I.C. di Castel San Lorenzo.

Redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta Formativa avvalendosi della commissione accoglienza ed integrazione istituita nel c.a.s. Piano di inclusione scolastica. Aggiornamento del Piano di Inclusione Scolastica; Supporto ai docenti di quanto predisposto nel Piano di Inclusione Scolastica. Diversamente abili. Raccordo con i docenti di sostegno per individuare criteri di programmazione, gestione verifica e valutazione per bambini Diversamente abili. Coordinamento dei tempi e delle procedure per la realizzazione dei piani di studio personalizzati per i bambini H. Raccordo con l'ASL per la redazione e l'aggiornamento della diagnosi funzionale del profilo dinamico

5



funzionale e del P.E.I. Raccordo degli incontri finalizzati ad inviare a visita presso l'ASL gli alunni H per rinnovo documentazione specialistica. Controllo e custodia dei documenti riservati degli alunni H. Proposte e redazione della documentazione necessaria per la richiesta di organico per il successivo a.s. Raccordo e verbalizzazione incontri del gruppo H (dirigente, docenti di sostegno, genitori, medici dell'unità multidisciplinare ecc.) per la realizzazione di incontri scolastici finalizzati a favorire un confronto sui problemi degli alunni diversamente abili. Disagiati. Scelta, annotazione scritta e sorveglianza del gruppo di alunni che potrebbero richiedere un incontro con la psicologa e/o assistente sociale in un giorno prestabilito. Raccordo con la psicologa e/o con l'assistente sociale sulle modalità di incontro con singoli alunni, con gruppi e classi di alunni. Svantaggiati nell'apprendimento. Incontri collegiali con le famiglie di tali alunni per comprenderne motivazioni ed individuare collaborazioni che possano favorire un recupero parziale o totale di tutti o di alcuni anche in collaborazione con l'assistente sociale (Gruppo Inclusione Scolastica)Raccordo con i docenti curricolari del curricolo essenziale da proporre a tali alunni. Collaborazione con i docenti che attuano corsi di recupero in lingua italiana e matematica , per favorire il recupero delle capacità fondamentali di alunni in difficoltà di apprendimento. D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento). Collaborazione costante e continua nel tempo, con i docenti che hanno in classe alunni con DSA certificato per favorire il



rapporto di fattiva collaborazione con le famiglie. Raccolta di materiale e segnalazione ai docenti di siti web che approfondiscono tematiche legate ai DSA per favorire l'autoaggiornamento e l'autoformazione in merito alle problematiche degli alunni DSA. Supporto e sostegno nella richiesta di strumenti compensativi da utilizzare per favorire il diritto allo studio degli alunni con DSA. Altre culture. Raccordo con associazioni territoriali per la realizzazione di specifici progetti di alfabetizzazione e di integrazione di tali alunni e delle loro famiglie; AREA 3 Area rapporti con il territorio - scuola dell'infanzia – primaria- I.C. di Castel San Lorenzo. redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta formativa. Programmazione, a livello di PTOF, d'intesa con tutti i docenti delle manifestazioni territoriali, delle visite e dei viaggi da effettuare anche in modalità on line. Invio in Presidenza comunicazione delle iniziative da intraprendere. Contatti scritti, a voce e telefonici con aziende, enti o strutture, che propongono manifestazioni, iniziative di visita e di viaggio per eventuali prenotazioni e conferme della partecipazione degli alunni anche in modalità on-line. Avviso ai docenti di classe, proponenti viaggi e visite, di ricercare ed utilizzare tutto il materiale didattico necessario a far acquisire agli alunni, coinvolti di volta in volta ,una prima conoscenza dei luoghi oggetto di viaggio o di visita, anche virtuale, e a rendicontare le loro esperienze in merito a viaggi e visite effettuati . Raccolta e consegna in Presidenza delle relazioni finali redatte dai



docenti individuati, di volta in volta quali coordinatori e responsabili del viaggio. Coordinamento di iniziative svolte con l'ausilio di enti e strutture territoriali (associazioni culturali-sportive e ricreative) e tendenti ad ampliare l'offerta formativa degli alunni. Coordinamento e supporto di manifestazioni legate a festività, concorsi, progetti interistituzionali e presentazione al territorio di progetti integrativi ed aggiuntivi a conclusione dell'a.s. AREA 3: Area rapporti con il territorio - scuola della scuola secondaria di primo e secondo grado - I.C. di Castel San Lorenzo. redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta formativa. Programmazione, a livello di PTOF, d'intesa con tutti i docenti delle manifestazioni territoriali, delle visite e dei viaggi da effettuare anche in modalità on line. Invio in Presidenza comunicazione delle iniziative da intraprendere. Contatti scritti, a voce e telefonici con aziende, enti o strutture, che propongono manifestazioni, iniziative di visita e di viaggio per eventuali prenotazioni e conferme della partecipazione degli alunni anche in modalità on-line. Avviso ai docenti di classe, proponenti viaggi e visite, di ricercare ed utilizzare tutto il materiale didattico necessario a far acquisire agli alunni, coinvolti di volta in volta, una prima conoscenza dei luoghi oggetto di viaggio o di visita, anche virtuale, e a rendicontare le loro esperienze in merito a viaggi e visite effettuati. Raccolta e consegna in Presidenza delle relazioni finali redatte dai docenti individuati, di volta in volta quali coordinatori e responsabili del viaggio.



Coordinamento di iniziative svolte con l'ausilio di enti e strutture territoriali (associazioni culturali-sportive e ricreative) e tendenti ad ampliare l'offerta formativa degli alunni . Coordinamento e supporto di manifestazioni legate a festività, concorsi, progetti interistituzionali e presentazione al territorio di progetti integrativi ed aggiuntivi a conclusione dell'a.s. AREA 4

analisi e coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica e di orientamento svolte, dagli alunni dei diversi plessi dell'I.C. di Castel San Lorenzo , in orario scolastico ed extrascolastico. Coordinare le giornate di accoglienza , organizzare degli open day nei diversi plessi in particolari periodi dell'a.s. Organizzare incontri con i genitori finalizzati all'iscrizione alle prime classi e diffusione di materiale specifico di informazione. Predisporre un calendario di attività in comune da svolgere tra classi dei diversi ordini di scuola e soprattutto tra classi -ponte per sperimentare metodologie comuni di studio e di ricerca , puntando poi, ove possibile, su una didattica di tipo laboratoriale. Programmare visite di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici per le classi terminali delle diverse tipologie di scuola. Elaborare un calendario di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, da tenersi nel mese di giugno 2023, finalizzato ad una ulteriore conoscenza degli alunni e alla formazione di classi eterogenee, nel caso ci sia una tale condizione. Analizzare i Piani di Studio delle classi degli anni ponte per verificare punti di forza e di debolezza in merito alla necessità di offrire un curriculum verticale continuativo a tutti



gli alunni e agevolare, così, i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Favorire rapporti ed incontri tra scuola -famiglia e contesto di vita per favorire una sintonia di proposte formative ed agevolare la crescita personale e sociale degli alunni all'interno di "valori" condivisi. Predisporre incontri tra docenti genitori e psicologa scolastica su particolari problematiche infantili: bullismo, educazione alimentare, educazione sessuale ecc.. Predisporre somministrare e tabulare schede strutturate finalizzate a individuare, fin dal primo giorno di scuola, tendenze ed orientamento scolastico e personali (es. sondaggio sull'importanza della scuola rispetto a.....) soprattutto per gli alunni delle classi di ingresso dei diversi ordini di scuola. Predisporre, con tutti i docenti percorsi specifici di orientamento scolastico e far inserire i risultati di tali percorsi in una cartella predisposta per le diverse classi nel corso del c.a.s.. Coordinare le specifiche attività di orientamento scolastico proposte dai docenti per tutte le classi di scuola o da altre istituzioni territoriali nel corso del c.a.s.. Socializzazione agli alunni delle classi terze di materiale informativo inviato da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Raccordare iniziative, proposte da scuole secondarie (di 2^a grado) territoriali durante il c.a.s. e tendenti a far conoscere la loro offerta formativa agli alunni frequentanti la classe terza della secondaria di primo grado. Raccordare iniziative, proposte dalle Università territoriali durante il c.a.s. e tendenti a far conoscere la loro offerta formativa agli alunni frequentanti la classe quinta della secondaria di



secondo grado. Predisporre una scheda di rilevazione delle scelte proposte dai docenti e delle scelte realmente effettuate dagli alunni frequentanti la terza della scuola secondaria di primo grado. Costruire ed utilizzare di strumenti di indagine finalizzati a costruire una banca dati e a comprendere il destino scolastico dei ragazzi che escono dalla scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Raccordarsi con le istituzioni scolastiche di 2° grado per indagini sul destino scolastico degli alunni usciti dalla scuola media e costruzione di una statistica relativa al successo o all'insuccesso scolastico da socializzare in collegio docenti a fine anno scolastico, ove possibile anche con le Università del territorio. Raccordo con altre funzioni strumentali Incontrarsi periodicamente con altri docenti funzioni Strumentali, con DS o sostituto, appositamente delegato, per programmare e verificare in itinere il proprio lavoro e per raccordare le iniziative che richiedono l'impegno dell'intero staff. Collaborazione per la redazione del PTOF. Ogni altro compito che dovesse emergere per la realizzazione del piano di Miglioramento finalizzato al miglioramento degli standard di apprendimento degli alunni.

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni;□ Collegamento periodico con la Sede Centrale;□ Segnalazione tempestiva delle emergenze; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto;□ Diffusione informazioni, materiale e comunicazioni; □ Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; □ Controllo firme di tutto il personale sul registro delle presenze; □ Controllo	7
------------------------	--	---



	<p>sistematico della pulizia e dell'igiene degli ambienti scolastici e comunicazione mensile in presidenza; □ Contatti con le famiglie; □ Predisposizione piano di evacuazione; □ Cura, coordinamento e consegna delle programmazioni disciplinari annuali; □ Controllo della presa visione di tutti i docenti delle comunicazioni e delle circolari del D.S. , del Dirigente dell'A.T. U.S.P. e dell'U.S.R. ; □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>□ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; □ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti; □ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; □ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative</p>	1
Team digitale	<p>Guida i docenti nella compilazione e gestione del registro elettronico Diffusione di materiali digitali all'interno della scuola</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I due docenti vengono utilizzati per sostituire gli insegnanti assenti nel plesso più grande e in parte per dividere le pluriclassi e lavorare in alcune ore con le classi singole, nei plessi più piccoli.</p>	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Laurino e i comuni limitrofi che costituiscono il bacino di utenza dell'IPSC. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Perciò la scuola secondaria di secondo grado di Laurino si propone di operare attivamente in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici In ossequio agli articoli 3 e 12 della Convenzione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dei diritti dell'infanzia, che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, la scuola ha declinato la cittadinanza attiva con percorsi comuni e specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono alle macro aree di progettualità : Legalità e Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni. Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Assicura la gestione: □ degli atti a carattere amministrativo-contabile; □ gli atti di ragioneria; □ gli atti di economato; □ gli atti di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi; □ gli atti di gestione del personale ATA; □ collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ redige certificati ed attestati

Ufficio protocollo

□ Svolge attività relative: □ al protocollo alla pubblicazione di circolari.

Ufficio acquisti

□ all'inventario; □ alla Ragioneria Generale;

Ufficio per il personale A.T.D.

□ svolge funzioni relative alla gestione alunni; □ alla gestione personale. docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.istitutocomprensivocastelsanlorenzo.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.istitutocomprensivocastelsanlorenzo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivocastelsanlorenzo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Destinatari	tutti gli operatori scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione e promozione alla salute

Attività di formazione per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo per i docenti della secondaria di Primo grado e per le funzioni strumentali

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento delle competenze amministrative riguardo il settore del personale docente e non docente inerente la ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento delle competenze amministrative riguardo il settore della digitalizzazione della segreteria con dematerializzazione dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola